

# Si cerca il radon in 23 zone del comune

*Cividale: già posizionati i primi apparecchi a cura dei volontari della Protezione civile*



Un rilevatore di gas radon

**CIVIDALE.** Il Gruppo volontari protezione civile di Cividale ha provveduto - su incarico della Protezione civile regionale - al posizionamento, in 23 ambiti del territorio comunale indicati dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale, di dosimetri per rilevare la concentrazione di gas radon. «L'Arpa - spiegano dal Gruppo - ha individuato, in tutto il Friuli Venezia Giulia (anche in base a precedenti misurazioni, effettuate soprattutto durante la campagna svolta nel 1999 in circa 400 edifici scolastici), 2 mila 500 edifici di civile abitazione da sottoporre a una misurazione dei livelli di concentrazione di gas radon». I fabbrica-

ti in questione sono stati selezionati - puntualizzano ancora dalla Protezione civile - sulla base di un grigliato di posizionamento, uniformemente distribuito su scala regionale, senza alcuna attinenza con le concentrazioni del gas: i valori, infatti, saranno noti solo al termine della campagna scientifica.

Per la prima volta l'indagine viene eseguita sull'intero territorio regionale, e ciò proprio grazie al coinvolgimento dei gruppi comunali volontari di Protezione civile. A Cividale, come detto, le operazioni di posizionamento delle prime coppie di dosimetri che rileveranno la concentrazione del gas ra-

don nei prossimi sei mesi si sono appena concluse. «Tra sei mesi - precisa Davide Cantarutti, coordinatore del Gruppo - provvederemo al ritiro della prima coppia di dosimetri e alla collocazione dell'ultima coppia. Tra un anno, poi, tutti i dosimetri saranno ritirati e consegnati all'Arpa per la misurazione dei singoli valori e per l'analisi dei dati complessivamente raccolti. Si tratta - commenta quindi - di un'attività di estremo rilievo per la salute della cittadinanza: il radon, gas radioattivo naturale, è inodore e incolore e non è in alcun modo percettibile dall'essere umano». Le concentrazioni di radon possono essere più

elevate in abitazioni con particolari caratteristiche, quali la presenza di materiali porosi o di crepe e fessure nei pavimenti a contatto con il suolo. L'attività di misurazione è necessaria per raccogliere gli elementi utili a discriminare le zone della regione in cui sarà necessario intervenire e per fornire ai proprietari degli immobili, da un lato, gli opportuni suggerimenti per avviare le azioni di bonifica - al fine di contenere o eliminare le infiltrazioni del gas -, agli amministratori pubblici, dall'altro, gli elementi per porre in essere apposite norme per limitare o regolamentare l'edificazione nei contesti ad alto rischio. (l.a.)